

del Popolo, giornale ufficiale del Partito in Torino, che ha ingrandito il formato incontrando la simpatia generale. Altre questioni furono pure discusse, e fu deliberato di fare la Federazione delle società operaie che dividono le idee del Partito, come pure di promuovere cooperative, fra le quali quella dei marmisti e scalpellini. Conferenze in nome del Partito si terranno in settimana, e seguiranno poi sempre nelle diverse associazioni. Insomma si lavora e tutto fa sperare per una forte organizzazione.

**Riunione operaia nel Biellese**

Mosso S. Maria, 9 gennaio. — Già riferiste del movimento iniziato nel Biellese per una doppia forma di agitazione proletaria: una petizione al Parlamento, la quale dovrebbe avere carattere nazionale ed essere presentata dalla direzione del partito; e un lavoro di organizzazione seria e militante. La petizione, alla quale, come già nota, noi diamo l'importanza di una vasta e tenace agitazione, sapendo già quale accoglienza l'aspetta sotto ogni altro rapporto, concernerà la legislazione sul lavoro (orario massimo, salario minimo, responsabilità dei padroni, vigilanza operaia nelle fabbriche, camere sindacali, ecc.), le pensioni ai vecchi e agli inabili, la libertà di stampa e di parola, la istruzione obbligatoria, l'imposta progressiva, una proposta interparlamentare di disarmo, l'indennità ai deputati, l'estensione del suffragio, ecc. Su tutto ciò e sul modo e programma dell'organizzazione, specialmente per la campagna, discuterà la riunione indetta in Biella pel 22 corr. alle ore 10 ant. nella sede della Società Archimede (casa Capellano, via alla Funicolare) alla quale oltre i delegati avranno accesso quanti, anche non biellesi, abbiano studi o proposte relative all'ordine del giorno che vi ho riassunto.

Noi non disperiamo di avviare così il nostro movimento per una via pratica e precisa. Sono ben venticinque milioni gli italiani oppressi e dimenticati che hanno interesse a far eco alla nostra iniziativa. Perché non si desteranno? Nei contadini soprattutto stanno le nostre speranze. E intanto qui non si dorme. Anche venerdì scorso a Coggiola in Val Sessera si tenne una adunanza per costituirvi una sezione del Partito. Le cose sono bene avviate. L. FILA.

**NOTE FIORENTINE**

Firenze, 11 gennaio. — (C.) Il Circolo socialista ha distribuito diecimila copie d'un manifesto col quale esorta i « compagni operai » ad iscriversi nelle liste elettorali politiche ed amministrative. Il manifesto ha fatto ottima impressione.

La Commissione operaia di propaganda per la Camera di lavoro si è recata dal deputato

Civelli, presidente della Camera di commercio, per chiedergli: 1° la sollecita convocazione delle associazioni operaie per la costituzione della Camera di lavoro; 2° che dall'adunanza per la costituzione della Camera di lavoro siano escluse le società militari. A me pare che la Commissione operaia dovrebbe convocare essa stessa le associazioni senza più oltre attendere.

L'Almanacco dei lavoratori ha avuto esito splendido. Sono pervenute richieste da Milano, Torino, Genova, Bologna, Roma, Cosenza, Lecce, Tirano, Chiusi, Pistoia, Pavia, Oleggia, Borgomaro, Cesena, Nicastro, Cavriago, Venezia, Lodi, ecc. Rimangono ancora alcune centinaia di copie dell'Almanacco. Scrivere: Circolo socialista, via dei Neri, 1, mezzanino, inviando l'importo anticipato. Ogni copia dell'Almanacco costa cent. 15. Alle Associazioni si accorda il 25 per cento di sconto.

Da Pisa ci giunge notizia che i socialisti di quella città vorrebbero promuovere un Congresso socialista toscano fra gli aderenti al programma del Partito dei lavoratori italiani. Ottima iniziativa che sarebbe utile venisse effettuata innanzi il 1° maggio prossimo.

**PERSECUZIONI E FAME**

Albano, 9 gennaio. — Un mese di carcere, scontato con tre compagni per la brutale persecuzione poliziesca di cui ci onorano i nuovi Cisneros del democratico governo di Palamidone, ha interrotte le mie corrispondenze e il lavoro di organizzazione che qui si era iniziato.

Ma non tutto il male venne per nuocere. L'arbitrario arresto; la qualifica dataci di *vulgari pregiudicati*; gli artifici loioleschi ritardanti il processo, onde prolungarci il carcere preventivo; le deposizioni dei custodi dell'ordine che, non potendo giustificare palesemente il loro operato, si contraddicevano e s'impaperavano nel modo più buffo e più disgustoso; le arroganti intimidazioni del P. M. sui testi a discarico, la calzante filippica del valoroso avv. Lollini, tutto ciò e il donchisottesco apparato di forze, ecc. ha mosso gente e ha fatto della buona propaganda più che non ci avrebbe concesso di muoverne e di farne un anno di libertà.

Tant'è che — fors'anco in grazia dell'atteggiamento « vivace » di tutto quel pubblico indignato, massime degli operai che avevano, per assistere, sacrificato la giornata — fummo, a dispetto della consuetudine, rilasciati liberi immediatamente nella sala stessa del dibattimento.

Giorni sono buon numero di operai muratori disoccupati si recarono al palazzo comunale a chiedere lavoro. Il sindaco fece le solite promesse. Ma il lavoro di cui dispone il Comune

è ben poca cosa di fronte al numero dei disoccupati sempre crescente. Saran dunque rimedi effimeri e intanto la miseria bussa alle case. Centinaia di famiglie son senza pane, e saranno domani senza tetto.

L'anno scorso, prevedendolo, e sperando lavori dalla provincia, avevan messa su una cooperativa, ma il lavoro fu poco e scannato; la cooperativa morì d'anemia. La miseria s'ingelosì di quel primo risveglio di coscienza operaia e lo soffocò....

LUIGI SABATINI.

**DALLE PROVINCIE**

BERGAMASCO (Alessandria), 11 gennaio. — In Bergamasco, uno dei paesi del Monferrato ove è più viva l'agitazione e la propaganda delle nuove idee, ad iniziativa del Circolo Studio e Lavoro fu fatta il giorno 8 corrente una festiciuola e il compagno C. Lazzari, chiamato appositamente, tenne una conferenza nella piazza pubblica sul tema: *La questione sociale e di chi sarà risolta*. Molte associazioni dei paesi circoscriventi mandarono rappresentanze, altre aderirono; gli accorsi erano numerosissimi, malgrado l'inclemenza della stagione.

Non dirò nulla della conferenza; basti sapere che molti tiepidi e indifferenti furono per essa trascinati fra le nostre file e si schierarono apertamente sotto la bandiera del socialismo e della lotta di classe.

Alla conferenza seguì un parco ma cordiale banchetto, finito con brindisi ed evviva al socialismo, saluti e strette di mano, proponimenti e promesse di far sì che simili riunioni si ripetano di frequente.

Il grande quanto ridicolo apparato di carabinieri e delegati non riescì allo scopo di far nascere incidenti spiacevoli. Va lodato invece il sindaco che, senza direttamente parteciparvi, favorì la buona riuscita della conferenza.

Da BRONI ci avvertono che l'annunciata conferenza De Felice Giuffrida non avrà luogo il 20, come fu stampato, bensì il 29 corrente.

VIGNOLA, 9 gennaio. — Auspice la locale Società operaia, si iniziarono fin dal decorso anno corsi di conferenze popolari « ad istruzione della classe lavoratrice ». Queste conferenze, manco a dirlo, non riescono che solenni accademie, niente utili per gli operai. A che serve infatti per costoro l'udire dotissime disquisizioni scientifico-letterarie, o anche le solite trite e ritrite prediche sul risparmio mentre o non le capiscono, o impediti dalle necessità sociali nel più dei casi sono impossibilitati al risparmio?

O perché invece la nostra Società non dà impulso al vero miglioramento della classe proletaria, col'istituzione di scuole operaie tendenti alla diminuzione dell'analfabetismo e alla propaganda delle idee socialiste? Ciò ben di più gioverebbe che l'udire astruserie di nessun pratico e immediato valore per essi.

Senonché da tali società, rete da borghesi, non c'è che sperare di buono... all'infuori del mutuo soccorso. L. F.

Da RIETI ci scrivono di un banchetto di propaganda dato in onore dell'avv. D. Raccuni, candidato socialista nelle ultime elezioni, cauto dopo una

bella lotta a bandiera spiegata con oltre 1600 voti. Più di 500 essendo i cooperati si dovette addobbare, pel banchetto, la vasta chiesa S. Agostino. I discorsi del Raccuni e degli altri convitati, ispirati alla fede socialista, facevano, in quelle navate istoriate dalla vecchia mitologia cattolica, un effetto di contrasto originalissimo.

A BAZZANO (Bologna) la Banca popolare cooperativa aprì uno scaldatoio pubblico. Il Municipio, composto di borghesi, ricusò di concorrervi con qualsiasi anche tenue off. rta.

A LAVEZZOLA (Reggio Emilia) la Società Giovine Italia, il 6 corrente, deliberava unanime di costituirsi in Circolo socialista sotto il nome di Carlo Marx.

Da CORLEONE (Palermo) quel Fascio dei lavoratori, che benché in formazione oltrepassa i 1300 soci, ci comunica di avere in assemblea generale deciso l'adesione al Partito dei lavoratori italiani accettandone completamente lo Statuto votato al Congresso socialista di Genova.

Mandando la quota d'adesione e l'abbonamento al giornale, il Fascio di Corleone rivolge un affettuoso saluto ai fratelli del continente e li assicura che anche in quegli aspri monti è penetrata la nuova e santa idea e vi trova, più che altrove, terreno propizio per lo svolgimento.

**Milano operaia**

L'agitazione dei meccanici. — Sino dal 1891 il Parlamento aveva approvato la spesa di 80 milioni per l'esecuzione di lavori ferroviari da ripartirsi in cinque bilanci (1891-1895). — Difatti una ordinazione di lavori venne data per 3 milioni nel 1891; dopo più nulla.

La Federazione metallurgica milanese, avendo avuto notizia che dei lavori dovevano essere commissionati all'estero, provocò una interpellanza in proposito alla Camera a mezzo dei deputati amici Prampolini e Giuffrida. A questi venne risposto dal ministro che la voce era falsa.

I meccanici però, domandano allora che ne avviene della deliberazione della Camera votata nel 1891 e quindi degli 80 milioni di lavori; visto che sinora in due anni ne vennero commissionati per soli tre milioni.

È per ciò che la Federazione metallurgica ha scritto alle Camere del lavoro d'Italia per domandare il parere degli operai sul da farsi; — ed è per ciò che il Consolato operaio milanese (sezione del Partito) ha deliberato domenica scorsa di convocare da tutte le Società aggregate di Milano un voto delle rispettive assemblee in merito alla seriissima questione.

Siamo pertanto pregati di sollecitare da tutte le Società e Camere del lavoro richieste, una pronta risposta.

L'Unione zincografi a beneficio del fondo sociale, dà una grande festa da ballo il 14 corrente sera, nei locali della « Genio e Lavoro », via Gallileo, 8, e vi invita i compagni lavoratori.

Angelo Bottagisi, gerente responsabile.

Milano — Tipografia degli Operai (Società cooperativa).

**INSERZIONI A PAGAMENTO:** Per una linea o spazio di linea cent. 20. — Per avvisi ripetuti prezzi da convenirsi. Dirigersi esclusivamente all'Amministrazione della Lotta di Classe, via Tre Alberghi, 17, Milano.

La terza edizione testè uscita della  
**LONDRA SCONOSCIUTA**  
di PAOLO VALERA

il cui prezzo di catalogo è di 3 lire, si può avere franco di porto in tutta Italia per solo una lira, chiedendola con cartolina-vaglia di questo valore all'Ufficio della Critica Sociale, Portici Galleria, 23, Milano.

La Lega Socialista Milanese ha fatto modellare, in base alle migliori incisioni, un

**BUSTO IN TERRA COTTA**  
di  
**CARLO MARX**  
altezza centim. 47

lo vende al prezzo di:  
L. 3 franco a Milano.  
L. 5 franco di porto in tutta Italia.

Dirigere cartolina-vaglia alla Lega Socialista Milanese, via Tre Alberghi, 17 - MILANO.

Consorzi vinicoli fra i contadini del Piemonte

**I MIGLIORI VINI DEL PIEMONTE**  
DA PASTO E DA BOTTIGLIA  
da cent. 30 a 60 al litro

venduti direttamente dai contadini produttori a mezzo dei rappresentanti in Milano  
A. CASATI e BRANDO E.

Deposito e assaggi: Viale Monforte 8 - MILANO

Gli agricoltori, affittuari, sindaci rurali e quanti hanno a fare colla campagna o s'interessano della questione agraria, dissodamenti, colonizzazione, ecc., chiedano un **NUMERO DI SAGGIO**, che riceveranno gratuitamente, della

**GAZZETTA AGRICOLA** iniziatrice ed organo della Cooperativa agricola italiana di coltivazione, fertilizzazione e colonizzazione interna.

Esce ogni domenica in MILANO (Via Giardini, 8). L. 3,50 danno diritto all'abbonamento annuo e a tre lire di libri a scelta da speciale elenco che si spedisce a richiesta.

**TESSITURA COOPERATIVA DI SCHIO**  
SCHIO (Prov. di Vicenza), via Venezia, casa Sociale

**STOFFE DI LANA**  
d'ogni qualità, da L. 1,80 al metro a L. 15 ed oltre.

Richiedere campioni alla Sede della Tessitura Cooperativa di Schio.

Si raccomanda specialmente alle associazioni operaie ed agli amici della cooperazione esclusivamente operaia.

**Da Affittarsi**  
anche subito 5 locali in posizione centrale ad uso studio o Società.

Dirigersi all'Amministrazione della LOTTA DI CLASSE.

Se all'Imperatore Ferdinando d'Austria furono proibiti dal suo illustre medico i

**GNOCCHI**  
è perchè fin da quei tempi rappresentavano il piatto più democratico del mondo.  
Ora chi di voi si lascerebbe sfuggire sì bella occasione di

**PROTESTA**  
sapendo che si acquistano così squisiti alla

Fabbrica di pasta VISCARDINI  
Via Falcone, 1 e via Durini, 6.

A mezzo dei singoli corrieri, si spediscono anche in provincia in apposite scatolette di Kg 1 e Kg 1 1/2.

I migliori acquisti si fanno sempre presso i

**Magazzini Generali DEL MOBILIO**

Società Anonima Cooperativa capitale ill. itato

MILANO  
10 - Viale Volta - 10

**COOPERATIVA**  
PER LA  
**PRODUZIONE DI ASTE DORATE**  
MILANO - Via S. Ambrogio ad Nemus, 2 - MILANO

**MANIFATTURA**  
DI CORNICI E PANNEGGIAMENTI

**GRANDIOSO IMPIANTO DI MACCHINE**

Si eseguono commissioni dietro campione per qualunque quantitativo.

**Direttori, Capi Fabbrica, ecc.**  
possono guadagnare buona provvigione comunicando indirizzi d'industriai ai quali occorrono

**MACCHINE**  
per la lavorazione del Legno. — Scrivere sotto H 6280 M, presso l'Amministrazione della Lotta di Classe, via Tre Alberghi, 17 - Milano.

**BIANCHI GIOVANNI**  
Premiato con medaglia d'oro e d'argento

Offre per tutte le malattie esterne, come: scrofole, glandole, piaghe, ecc. un

**BALSAMO**  
di sua specialità al modico prezzo di L. 5 al vasetto grande. L. 2,50 il piccolo.

Unico deposito e vendita, al suo domicilio, in via Tre Alberghi, 17, Milano.

**Ing. DE FRANCESCHI e C.**  
Milano - Viale Magenta, 55

**CALORIFERI**  
dei più moderni e perfezionati sistemi

**TERMOSIFONI**  
per riscaldamento di serre

Primo Premio  
Esposizione di floricultura  
MILANO 1890

